



Decreto Dirigenziale n. 280 del 23/05/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N° 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA DELLA POTENZA DI 4MW, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA (SA). PROPONENTE: MC SERVICE S.R.L.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 47 dell'11/01/2008 ha conferito al dr. Luciano Califano l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", prorogato con DGR 177/12;
- i. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 177/12;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 177/12;
- k. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida Nazionali";
- m. con DD n. 420 del 28/09/2011 pubblicato sul BURC n. 62/2011, sono stati dettati ulteriori criteri per per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la uniforme applicazione delle sopracitate "Linee guida";

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO CHE

- a. con nota acquisita al prot. regionale n. 2006.1041279 del 19/12/2006, la Società MC SERVICE srl (di seguito il Proponente), con sede legale in Eboli (SA) alla via Epitaffio n. 14, P. IVA e C.F. 04049320650, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con allegato progetto definitivo, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da n. 4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 12 MW, da ubicarsi nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA) in località Redeta - Monte Petrella, con opera connessa ricadente nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA);
- b. con nota acquisita al prot. regionale n. 2007.0372569 del 24/04/2007 il Proponente trasmette integrazione al progetto, in conformità agli allegati I e II delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1955 del 30/11/2006, rimodulando l'impianto di produzione di energia, prevedendo n. 5 aerogeneratori per una potenza complessiva di 10 MW;
- c. con nota acquisita al prot. regionale n. 2008.0374371 del 02/05/2008, il Proponente, in virtù della richiesta di integrazione da parte del settore Sviluppo Economico, prot. n. 2008.0145935 del 18/02/2008, trasmette integrazioni progettuali richieste al punto 8 delle Linee Guida approvate con DGR 1955 del 30/11/2006;
- d. che l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Castelnuovo di Conza (SA) come di seguito indicato e per il quale il proponente ha presentato piano particellare grafico e descrittivo:
Foglio 9 particelle 9- 20 - 22 - 29 - 38;
Foglio 8 particelle 39 - 40 - 41;
Foglio 3 particelle 481
- e. che sono stati acquisiti i seguenti contratti:
- contratto di locazione, costituzione di diritto di superficie e di diritto di servitù al fine dell'installazione di generatori eolici per le particelle 39, 40 e 41 del foglio 8 del comune di Castelnuovo di Conza (SA) del 18/04/2007;
 - contratto di costituzione di diritto reale di superficie e di diritto di servitù relativo alle particelle 20, 29, 22 e 38 del foglio 9 del comune di Castelnuovo di Conza (SA); (il contratto è registrato dobbiamo inserirla?);
 - convenzione, con il comune di Castelnuovo di Conza (SA) stipulata il 14/01/2008, regolante la concessione a favore della Società MC Service Srl del diritto di superficie per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto eolico relativo alla particella 9 del foglio 9 e particella 481 del foglio 3.
- f. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- Dati generali del proponente;
 - Dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - Soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - Planimetria con l'individuazione delle possibili interferenze con aree del Demanio idrico
 - Relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - Relazione di Studio di Impatto Ambientale per l'avvio della procedura di VIA;
 - Certificati di destinazione urbanistica;
- g. con nota del 21/04/2011 di prot. reg. n. 2011.0324440, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 03/06/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 03/06/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

- b. che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate a mezzo posta elettronica certificata;
- c. che il procedimento è stato dichiarato concluso con esito positivo e l'ente procedente, ad acquisizione dei pareri mancanti, provvederà all'emissione del decreto autorizzativo senza convocazione di ulteriore seduta di conferenza;
- d. che una porzione dell'impianto ricade su terreni gravati da uso civico e precisamente al foglio 9 particella 9 e al foglio 3 particella 481;
- e. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - e.1. Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni**, acquisita al prot. n. 83185 del 30/01/2009, con la quale esprime il nulla osta provvisorio, ai sensi dell'art. 113 del TU 1775/33 e dal D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003;
 - e.2. **Comune di Castelnuovo di Conza** esprime in sede di Conferenza di Servizi del 03/06/2011, parere favorevole;
 - e.3. il **Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno**, con nota del 22/01/2009 prot. n. 2009.0053864 parere n. GC/825, rilascia il parere favorevole all'impianto per l'aspetto sismico, con prescrizioni, e con successiva nota del 10/11/2009 prot. n. 2009.0972346 esprime parere favorevole per quanto attiene ai soli aspetti elettrici;
 - e.4. il **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario**, in sede di Conferenza di Servizi del 03/06/2011, dichiara di non poter esprimere parere in quanto è ancora in istruttoria il procedimento di mutamento della destinazione d'uso delle particelle gravate da uso civico e precisamente foglio 9 particella 9 e foglio 3 particella 481;
 - e.5. Nota prot. 03 del 03/01/2011 dell'**ARPAC**, con la quale rilascia il parere tecnico favorevole con prescrizioni, inerente agli aspetti acustici ed elettromagnetici, confermato in CDS del 03/06/2011;
 - e.6. Decreto del **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** n°50 del 02/02/2009 con cui si esprime parere favorevole di Compatibilità Ambientale con prescrizioni;
 - e.7. nota dell'**Aeronautica Militare** del 11/05/2009 prot 23931 con la quale rilascia il nulla osta di competenza, ferme restando le dovute prescrizioni per gli aspetti di sicurezza al volo, impartite dallo Stato Maggiore Della Difesa;
 - e.8. nota della **Provincia di Salerno** Settore Urbanistica del 09/02/2009 prot. 200900000234, con la quale esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici;
 - e.9. nota della **Provincia di Salerno** Settore Viabilità del 29/10/2009 prot. 677/09, con la quale esprime parere favorevole di massima;
 - e.10. nota del **Comando militare dell'Esercito della Campania** del 09/03/2009 prot. MD_E24465/0004224, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni realizzative;
 - e.11. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli del 15/01/2009, prot. 216/AT/GEN, con la quale prende atto della assenza di interferenza, in merito all'elettrodotto interrato;
 - e.12. nulla osta alla costruzione dell'impianto emesso dal **Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto**, prot. n. 001329/UI-DEM/2009, con prescrizioni;
 - e.13. nota dell'**Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele** del 07/05/2007 prot. 825, con la quale esprime parere favorevole al progetto, con prescrizioni;
 - e.14. Nota dell'**ENAC** del 19/06/2009 prot. 0039735/DIRGEN/AOC, con la quale rilascia il parere di competenza con prescrizioni;
 - e.15. il **Settore Regionale Cave e Torbiere**, del 12/05/2011, prot. reg. num. 378659, con la quale si esprime la non competenza;
 - e.16. Nota dei **Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno**, del 15/06/2009 prot. 0011366 con la quale esprime nulla osta in quanto l'impianto non è assoggettata alle verifiche antincendio ai sensi del D.M. 16/02/82 e DPR n. 689 del 26/05/1959;

- e.17. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino e Benevento**, del 26/02/2009, prot. 2077/23D, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- e.18. Il **Settore Regionale STAPA CePICA**, con nota del 05/05/2011 prot. n. 2001.0356909, attesta che l'area non è interessata a coltivazione di vigneti a DOCG o DOC;
- e.19. Nota dell'**ASL di Salerno** del 20/03/2009 prot. 196/UOPC, con la quale esprime parere favorevole all'impianto, con prescrizioni;
- e.20. Il **Settore STAP Foreste**, con nota prot. n. 0800111 del 29/09/2008, esprime parere favorevole;
- e.21. Nota della **Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"**, prot 8681 del 08/10/2008 e successiva rettifica e integrazione del 15/05/2009 prot. n. 4263, con la quale, visto il parere tecnico favorevole prot. 0800111 del 28/09/2008, dello STAP Foreste di Salerno, esprime parere favorevole ai movimenti di terra, con prescrizioni;
- e.22. Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino**, del 23/02/2011 prot. 4637 e successiva nota del 13/07/2011 prot. 18609 - CL.34.19.07/51.2, con la quale si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 per la realizzazione delle opere in oggetto;
- e.23. Nota del **Comune di Castelnuovo di Conza** del 13/07/2011 prot. 2858 con la quale trasmette copia del parere del Ministero per i Beni Architettonici Culturali e Ambientali delle Province di Avellino e Salerno del 13/07/2011 prot. 18609 - CL.34.19.07/51.2;
- e.24. nota di **TERNA** del 09/05/2007 Prot. TE/P2007006167, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente, che prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV da collegare in doppia antenna tra la costruenda stazione elettrica di Castelnuovo di Conza e una nuova stazione elettrica da inserire in entre-esce sulla linea a 150 kV "CP. Goletto S. Angelo - Sturno".

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che il DM del 10/09/2010, evidenzia che, in attuazione dei principi di integrazione e di azione preventiva in materia ambientale e paesaggistica, il Ministero per i beni e le attività culturali allorquando partecipa al procedimento Unico, ivi esercita unicamente in sede di Cds i poteri previsti dall'articolo 152 del D.Lgs 42/04 e cioè, solo nel caso di aperture di strade e di cave, nel caso di condotte per impianti industriali e di palificazione nell'ambito e in vista delle aree indicate all'articolo 136, dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 138, ha facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le varianti ai progetti in corso d'esecuzione, le quali, tenendo in debito conto l'utilità economica delle opere già realizzate, valgono ad evitare pregiudizio ai beni protetti.
- c. che il punto b) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 del DM 10/09/2010 individua tra le aree contermini i centri abitati ed i beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/04, mentre il punto e) del paragrafo 3.2 medesimo allegato, individua come tali i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136, comma I, lettera d), del Codice. Nel caso dell'impianto in questione, le aree contermini a quelle interessate dalle opere a farsi non sono state dichiarate di notevole interesse pubblico ex art. 136 del D.Lgs 42/04, né risulta applicabile l'art. 152 del D.Lgs 42/04.

TENUTO CONTO dei pareri espressi ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, anche nelle forme previste dall'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e smi. e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 350294 del 03/05/2012, con la quale il proponente chiede l'autorizzazione dei due aerogeneratori n. 4 e 5 riportati in catasto al Fg. 8 P.Ile 39, 40, 41 e di non autorizzare ancora gli aerogeneratori n. 1,2,3 essendo in itinere la formalizzazione dei relativi

atti notarili (per gli aerogeneratori n. 2 e 3) e del procedimento di mutamento di destinazione d'uso presso il BCA (per l'aerogeneratore n.1).

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del Decreto Dirigenziale n°50 del 02/02/2009 con cui si è espresso parere favorevole di compatibilità ambientale,
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e ss. mm. ii;
- b. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- c. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- d. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- e. il DM MiSE 10/9/2010
- f. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- g. la DGR 2119/08;
- h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- i. la DGR n 3466/2000;
- j. la DGR 1152/09;
- k. la DGR n. 46/10;
- l. la DGR n. 529/10;
- m. il D.D. n. 50/2011 AGe 12/Sett.04/Serv.03;
- n. la DGR n. 250/2011;
- o. il DD n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- p. il DD n. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- q. la DGR n. 177/12

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** MC Service Srl con sede legale in Eboli (SA) alla via Epitaffio n. 14, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 4 MW mediante l'installazione di 2 aerogeneratori indicati dai numeri 4-5 con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Castelnuovo di Conza (SA) come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale al presente e di seguito esplicitato:
Foglio 8 p.lle nn. 39 - 40 - 41;

- 1.2 all'allacciamento alla rete elettrica di TERNI SpA, collegato in antenna a 150 kV presso la nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV da collegare in doppia antenna tra la costruenda stazione elettrica di Castelnuovo di Conza e una nuova stazione elettrica da inserire in entre-esce sulla linea a 150 kV "CP. Goletto S. Angelo - Sturmo", come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale al presente.
- 1.3 di non autorizzare ancora gli aerogeneratori n. 1,2,3 ricadenti su Foglio 9 p.lle nn. 9 - 20 - 22 - 29 - 38, per una potenza nominale di 6 MW, subordinandone l'autorizzazione alla relativa richiesta del Proponente;
2. di dichiarare l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di precisare che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica."
5. di imporre il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1 **GENIO CIVILE DI SALERNO**, prescrive quanto segue:
 - effettuare puntuali indagini geognostiche e sismiche nel rispetto della L.R. 9/83 e successiva normativa sismica vigente in materia;
 - di non alterare l'equilibrio idrografico dell'area interessata dai lavori;
 - 5.2 **AERONAUTICA MILITARE**, obbliga, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, a rispettare le prescrizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la circolare n. 146/394/4422 del 09/08/2000;
 - 5.3 **COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"** prescrive l'esecuzione della bonifica da ordigni bellici;
 - 5.4 **COMUNITA' MONTANA "TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE"** prescrive quanto segue:
 - i movimenti di terra devono essere limitati ai lavori di cui agli elaborati tecnici trasmessi;
 - essi devono essere portati a termine compiutamente e devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici al fine di non creare, sia pur temporaneamente, condizioni predisponenti a fenomeni di dissesto idrogeologici;
 - i lavori devono essere eseguiti in conformità alle indicazioni ed alle prescrizioni del Geologo;
 - i materiali di risulta non utilizzabili in loco devono essere recapitate in discariche appositamente autorizzate;
 - le acque meteoriche dovranno essere raccolte e convogliate come da progetto, nei canali di scolo naturali, ciò al fine di evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di eventuali fenomeni di dissesto ed erosione;
 - nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica - tecnica a firma del Geologo.
 - 5.5 **AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE FIUME SELE** prescrive quanto segue:
 - di adottare tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi necessari, nel rispetto integrale delle direttive di cui all'art. 20 delle norme di attuazione del piano stralcio, considerato che i lavori prevedono operazioni di scavo, realizzazione di fondazioni, cavidotto e posa in opera degli aerogeneratori;
 - di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III - art. 47 del Piano Stralcio;
 - di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione Geologica - Tecnica ed in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali;
 - in considerazione del fatto che l'area interessata è sismicamente classificata come S=12 di attenersi alle indicazioni riportate nella relazione geologica di progetto che accerta la fattibilità delle opere previa una accurata campagna geognostica finalizzata alla determinazione delle Vs30 secondo la nuova normativa.
 - 5.6 **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, BENEVENTO, AVELLINO**, prescrive quanto segue:

- che i lavori di scavo previsti vengano eseguiti sotto il diretto controllo di un archeologo (a carico del committente), accreditato presso codesta Soprintendenza.

5.7 ENAC prescrive quanto segue:

- segnaletica diurna:
 - le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse (quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale i 100 m di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m);
 - se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa);
 - la manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.
- segnalazione notturna:
 - le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.
 - il proponente potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.
 - dovrà essere prevista a cura e spese del proponente una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
 - dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio, e, con un anticipo di almeno 30 giorni, la data di fine lavori alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.G.A ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa all'ENAC.
 - al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, il proponente potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.

5.8 ARPAC prescrive quanto segue:

- dare comunicazione alla scrivente agenzia della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure dei valori del campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati a questo dipartimento entro 30 giorni dalla data delle misure;
- eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori del campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati a questo dipartimento entro 30 giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, durante le stagioni invernale ed estiva, e annuale negli anni successivi.

5.9 ASL SALERNO 2 prescrive quanto segue:

- eseguire valutazione di previsione impatto acustico resa ai sensi e nei modi stabiliti dalla Legge 447/95 e s.m.i..

5.10 COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO prescrive quanto segue:

- il proponente provvede alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

6. di obbligare il Proponente:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il decreto di sospensione dell'uso civico, sull'area gravata da detto vincolo, da emettere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Castelnuovo di Conza, a cura del Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma del Direttore dei Lavori, con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo trasmesso.
 9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano